

Verbale della seduta del Comitato Direttivo CBUI del 01 ottobre 2012

Risultano presenti:

prof. G. Antonini, prof.ssa C. Cioni, prof.ssa B. M. Lombardo, prof. G. Mastromei, prof. G. Musci, prof.ssa S. Perotto, prof.ssa D. Prevedelli.

Assenti giustificati:

prof. A. Castelli, prof.ssa L. Vitellaro Zuccarello.

Ospiti: prof. F. Naro (Rappresentante CUN Area 5), prof.ssa A. Lepre (Vicepresidente dell'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali - ANISN), prof. G. Moschettini

Il Comitato Direttivo CBUI si è riunito il giorno 01 ottobre 2012, alle ore 11:15 presso la Sala Riunioni di v.le G. Marconi 446, 00146 Roma per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Rapporti con il CUN. Scuole di Specializzazione. Mozione mediana. Accredimento CdS
3. Sperimentazione pilota per il modello per la valutazione della soddisfazione dei laureandi sul corso di studio - DM 17/2010 allegato A (indicatori di efficacia). Delibera dell'ANVUR.
4. Prove di ammissione ai CdL in Scienze Biologiche
5. Rapporti con Con.Sienze

A partire dalle ore 13.30, la riunione proseguirà con i seguenti punti:

6. Lauree magistrali per l'insegnamento e TFA
7. Discussione sui problemi della revisione delle classi di abilitazione
8. Varie ed eventuali

1) **Comunicazioni**

Il Presidente comunica che l'Ordine dei Biologi non è ancora vicino alla conclusione della procedura di elezione del nuovo Presidente dell'Ordine: la Commissione Elettorale, in cui è entrata la prof.ssa M. Ciriolo, sta procedendo allo spoglio delle schede.

2) **Rapporti con il CUN. Scuole di Specializzazione. Mozione mediana. Accredimento CdS**

Il Presidente cede la parola al prof. Naro, che relaziona il Direttivo circa le iniziative intraprese dal CUN.

Il prof. Naro comunica che sul sito del CUN è stato pubblicato il dossier "Le abilitazioni scientifiche nazionali", allegato a questo verbale (all. 1), tramite cui il CUN ha riportato le varie istanze dei soggetti interessati al MIUR e all'ANVUR.

Tra i punti critici evidenziati dal documento si possono annoverare: la poca trasparenza dell'ANVUR in merito alla procedura di estrapolazione dei dati, le mediane, la difformità dei criteri selettivi tra le aree bibliometriche e le aree non bibliometriche, ecc.

Nonostante le problematiche esposte, il prof. Naro riporta che il CUN è comunque favorevole ad attivare le abilitazioni scientifiche nazionali.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, a cui prendono parte molti dei partecipanti.

In particolare, il Presidente cede la parola al prof. Musci, che fa notare al Direttivo e al prof. Naro che in caso di un numero di ricorsi elevato, il procedimento sarebbe bloccato.

Il prof. Naro informa il Direttivo che al momento sono stati presentati solamente tre ricorsi e illustra nello specifico i singoli casi. Il prof. Naro, inoltre, esprime il suo scetticismo in merito alla sospensione della procedura di attivazione delle abilitazioni e riporta il moderato ottimismo in merito al buon esito della procedura mostrato dall'ANVUR. Il prof. Naro comunica, inoltre, come sia prossima la chiusura del termine per la possibilità di presentare ricorso da parte di chi è stato estromesso dalla figura di Commissario e che, quindi, subito dopo si procederà con le nomine delle Commissioni.

Il Presidente informa il Direttivo che non ci sono novità da parte del CUN per quanto concerne la possibile attivazione di Scuole di Specializzazione di ambito non sanitario e invita nuovamente i componenti del Direttivo a reperire informazioni riguardanti i Regolamenti di Scuole di Specializzazione sanitarie e non eventualmente attive presso la sede di appartenenza di ogni docente.

Il Presidente comunica che non ci sono novità da parte dell'ANVUR in merito alla questione dell'accREDITamento e non c'è stato seguito alla bozza di procedura proposta dall'ANVUR stessa. Il Presidente ricorda come il Decreto Legislativo del 27/01/2012 n 19, all'Art. 6 (Definizione degli indicatori per l'accREDITamento), al Comma 1, recita: " L'ANVUR, entro centoventi giorni dalla data di emanazione del presente decreto, definisce gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e li comunica al Ministero. Gli indicatori sono adottati con decreto del Ministro entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Non risulta che tali documenti siano stati ufficialmente adottati dal Ministro, né che sia stato ufficialmente abolito il DM 17 Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17 "Requisiti necessari dei corsi di studio".

Il Presidente cede nuovamente la parola al prof. Naro, che propone al Direttivo di provare a interfacciarsi con un rappresentante dell'ANVUR per essere aggiornati sugli sviluppi della situazione dell'accREDITamento e allo stesso tempo informa che il documento stilato dall'ANVUR, benché non ancora attuativo, supera il DM n. 17/2010 ed indica le linee guida per la programmazione didattica a partire dall'a.a. 2013/2014.

Il prof. Naro conclude informando il Direttivo che il CUN ha chiesto di partecipare insieme al MIUR e all'ANVUR al costituendo gruppo di lavoro per l'orientamento studentesco e che il MIUR sta lavorando per l'imminente riconoscimento dell'equipollenza tra le classi di laurea magistrale LM6 (Biologia) e LM8 (Biotecnologie Industriali).

Il Presidente, a nome di tutto il Direttivo, ringrazia il prof. Naro per aver partecipato alla riunione e per l'importante contributo apportato.

3) Sperimentazione pilota per il modello per la valutazione della soddisfazione dei laureandi sul corso di studio - DM 17/2010 allegato A (indicatori di efficacia). Delibera dell'ANVUR.

Nulla di ascrivibile a tale punto.

4) Prove di ammissione ai CdL in Scienze Biologiche

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa B. M. Lombardo, che illustra al Direttivo alcune novità che potrebbero interessare l'elaborazione e la somministrazione della prova di accesso a partire dall'a.a. 2013/2014: le agenzie che si occupano delle prove di accesso (CASPUR, CINECA, e forse il CISIA) potrebbero essere unificate dal MIUR in un unico organo.

Il CISIA tra queste è l'unica agenzia privata, quindi al momento non è possibile ipotizzare lo scenario futuro per il prossimo a.a.

La prof.ssa Lombardo riporta l'andamento delle prove di accesso ai CdL in Scienze Biologiche per l'a.a. 2012/2013. La stessa comunica che nella sede di Siena per la prima volta è stato definito il numero programmato di iscrizioni ed è stata utilizzata la prova di accesso nazionale. Come si poteva prevedere è stato riscontrato un calo delle iscrizioni rispetto agli anni precedenti e si è tentato di attivare una procedura di subentro, immatricolando candidati che hanno sostenuto il test di accesso in altre sedi, così come avvenuto l'anno scorso a Genova e Napoli.

La prof.ssa Lombardo riporta che quest'anno nelle sedi di Catania, da cui lei proviene, 450 dei 1866 candidati che hanno sostenuto la prova di accesso hanno indicato il CdL in Scienze Biologiche come prima scelta (contro i 250 studenti degli anni precedenti). Questa situazione potrebbe essere frutto dell'ottimo lavoro di orientamento per gli studenti maturandi svolto durante la primavera 2012, con l'iniziativa UNISTEM 2012. La professoressa comunica inoltre che a Catania la prova è stata utilizzata anche per l'accesso ai corsi di laurea in Scienze geologiche e in Scienze ambientali e naturali, utilizzando i diversi moduli messi a disposizione nel libretto ConScienze-CISIA, così come è successo a Milano (Scienze naturali e Chimica).

Il Presidente cede la parola al prof. G. Musci, che informa il Direttivo che anche nella propria sede (Molise), a fronte dell'utilizzo per la prima volta del test nazionale, c'è stato un calo significativo delle immatricolazioni (59 studenti, a fronte dei 120 posti disponibili). Poiché il bando molisano prevede la possibilità di subentro da parte di studenti in esubero in sedi che hanno utilizzato il test CISIA, il Prof. Musci chiede alla prof.ssa Lombardo se sono disponibili i dati relativi alle sedi dove si è utilizzata la prova nazionale, ed eventualmente di informare i Presidenti dei CCS delle sedi dove si è utilizzata la prova nazionale e in cui ci sono studenti in esubero al termine della procedura di subentro, della disponibilità di posti presso altre sedi, compreso l'Ateneo molisano.

La prof.ssa Lombardo dichiara che chiederà informazioni al CISIA e si fa carico di informare i colleghi del Direttivo. Inoltre, la prof.ssa B. M. Lombardo informa il Direttivo come una percentuale elevata di candidati che hanno sostenuto la prova di accesso nelle diverse sedi abbia contratto un obbligo formativo aggiuntivo in Fisica. La Prof.ssa riporta la sua impressione che i quesiti di Fisica siano ideati per prove di accesso a CdL in Fisica, mentre sono poco adattabili alle prove di accesso ai CdL in Scienze Biologiche.

La prof.ssa Lombardo informa il Direttivo che l'elaborazione statistica dei risultati della prova di accesso dell'a.a. 2012/2013 non è ancora disponibile, quindi propone di rinviare la relativa discussione ad una prossima seduta.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa C. Cioni, che riferisce del numero eccessivo di partecipanti al test (circa 1900) e dell'andamento delle immatricolazioni (solo 180 immatricolati dopo la 1° graduatoria) alla Sapienza. La Prof. Cioni esprime il timore che vengano quest'anno immatricolati molti studenti con punteggi alti, "in transito" verso il CdS in Medicina, a scapito di quelli che hanno conseguito punteggi meno brillanti, ma hanno un maggiore interesse per il CdL. La prof.ssa Cioni comunica inoltre che, nella stessa sede, alla prova di accesso al CdL in Scienze Naturali per 190 posti disponibili, hanno partecipato 175 candidati, di cui 135 si sono immatricolati. Secondo la prof.ssa Cioni questo risultato potrebbe essere la conseguenza di una prova di accesso più efficace nella selezione dei partecipanti in base alla motivazione e non solo sulle conoscenze acquisite nella scuola secondaria. La Prof.ssa, quindi, invita il Direttivo a riflettere sull'eventualità di modificare l'impostazione attuale della prova di accesso dando un maggior peso ad argomenti biologici di base, ad esempio di Zoologia e Botanica. Si riserva di sperimentare tale modifica nella propria sede, che solitamente non partecipa al test nazionale.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa B. M. Lombardo, che informa il Direttivo come una percentuale elevata di candidati che hanno sostenuto la prova di accesso nelle diverse sedi abbia contratto Obblighi Formativi Aggiuntivi in Fisica. La Prof.ssa riporta la sua impressione che forse i quesiti di Fisica non siano calibrati per la prova di accesso a Scienze Biologiche e anche che la formazione scolastica per quanto riguarda la Fisica non sia del tutto adeguata, tenuto conto che

anche nelle prove di verifica gestite da ConScienze per i corsi di laurea delle ex-facoltà di Scienze (matematica, fisica, chimica) si rilevano risultati piuttosto negativi proprio nel modulo di Fisica.

La prof.ssa Lombardo informa il Direttivo che l'elaborazione statistica dei risultati della prova di accesso dell'a.a. 2012/2013 non è ancora disponibile, quindi propone di rinviare la relativa discussione ad una prossima seduta.

Il Presidente propone al Direttivo, che se il gruppo di lavoro che si occupa dell'elaborazione dei quesiti di Fisica non riesce a trovare una soluzione a tale problema, si potrebbe pensare di togliere la sezione di Fisica dalla prova di accesso e incrementare i quesiti inerenti la Biologia, come suggerito in precedenza dalla prof.ssa C. Cioni.

5) Rapporti con Con.Scienze

Nulla di ascrivibile a tale punto.

6) Lauree magistrali per l'insegnamento e TFA

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa B. M. Lombardo, che informa il Direttivo sugli ultimi sviluppi della procedura di selezione da parte del MIUR dei candidati che parteciperanno al TFA. In particolare, la Prof.ssa riporta come il MIUR si sia accorto troppo tardi che era necessario sottoporre al controllo da parte di esperti i quesiti preparati per essere inseriti nella prova scritta del concorso per l'accesso al TFA. Questo ha comportato l'annullamento di una percentuale elevata di quesiti successivamente allo svolgimento della prova e la conseguente attribuzione di punteggio positivo in tutti i quesiti annullati.

Il Presidente, visto anche l'imminente riconoscimento di equipollenza fra le classi di laurea magistrali LM6 e LM8 di cui al punto 2, propone al Direttivo di candidare il CBUI ad una investitura ufficiale come organo di riferimento del MIUR, dell'ANVUR, della CRUI e di Con.Scienze per tutto quello che riguarda la didattica in ambito biologico e per il supporto tecnico-scientifico per la selezione e validazione dei quesiti di biologia inseriti nelle prove nazionali di ingresso ai CdS (e comprese le prove di accesso ai TFA) e di valutazione dei corsi di studio (i cosiddetti Generic Skill). La persona di riferimento all'interno del MIUR dovrebbe essere la dr.ssa Lucrezia Stellacci che dirige il Dipartimento per l'Istruzione.

Il Direttivo approva all'unanimità e decide di redigere una lettera ufficiale da inviare a tutti i soggetti interessati

7) Discussione sui problemi della revisione delle classi di abilitazione

Il Presidente presenta brevemente il CBUI agli ospiti presenti e cede la parola alla prof.ssa A. Lepre (Vicepresidente dell'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali - ANISN), che illustra l'attività di cui si occupa l'associazione e i risultati ottenuti negli ultimi anni. La prof.ssa illustra come le ore di scienze nelle scuole superiori siano molto poche rispetto al monte ore di didattica erogata e che in proposito è stata presentata una relazione al Ministro. La Prof.ssa spiega che, come era prevedibile, il maggior numero di ore di scienze sia erogato nel liceo scientifico, che però sta subendo un sensibile calo di iscrizioni. La conseguenza di questa situazione è che nelle prove internazionali per gli studenti delle scuole superiori, gli studenti italiani mostrano una preparazione nelle materie scientifiche meno brillante rispetto ai colleghi stranieri.

La Prof.ssa spiega come da parte del Ministero la percezione delle diverse discipline scientifiche sia poco puntuale e ne consegue una maggiore difficoltà da parte degli insegnanti a far valere le proprie ragioni.

La prof.ssa Lepre ricorda che la Biologia probabilmente è l'ambito scientifico in cui negli ultimi decenni si è avuto il maggiore incremento di conoscenze, con il conseguente aumento di informazioni didattiche da sottoporre all'attenzione degli studenti.

Il Presidente cede la parola al prof. G. Moschettini, portavoce di un gruppo di insegnanti che ha fatto ricorso contro le normative che hanno modificato le classi di insegnamento. Il prof. Moschettini si lamenta del fatto che l'attuale normativa vigente ha ridotto il monte ore settimanale di lezione, abolendo inoltre le sperimentazioni. Il prof. Moschettini illustra come negli istituti professionali l'alfabetizzazione scientifica fosse prima affidata ad un unico insegnante, mentre l'attuale scorporo delle poche ore di lezione tra due o tre docenti diversi, compromette seriamente la possibilità di attuare un percorso didattico.

Si apre un ampio ed articolato didattico, a cui partecipano la maggior parte dei partecipanti e da cui emerge una lista di problemi chiave: una percezione poco definita e precisa da parte del MIUR dell'ambito culturale specifico delle scienze biologiche, a dispetto della crescente importanza della biologia tra le discipline scientifiche (testimoniata dal fatto che i quesiti di ambito biologico rappresentino ormai il 35% del totale, nelle prove internazionali per gli studenti,), la mancanza di un supporto dell'Ordine dei Biologi agli insegnanti di Scienze, il ridotto numero di ore di lezione assegnate a questa disciplina, l'abolizione della sperimentazione didattica.

Il Presidente propone quindi che il CBUI prepari un documento di sostegno a quello già redatto dall'ANISN e, ottenuta l'investitura da parte di tutti i soggetti interessati, si faccia portatore delle problematiche elencate nelle opportune sedi.

Il Direttivo esprime parere favorevole in merito.

8) Varie ed eventuali

Nulla di ascrivibile a tale punto.

Non essendoci altri punti da discutere all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 15:51.

Il Segretario
prof.ssa Silvia Perotto

Il Presidente
prof. Giovanni Antonini